

LINEE GUIDA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI

Nelle linee programmatiche della Compagnia dedicate all'anno in corso si è affermata la volontà di favorire le attività legate a cultura e a turismo culturale, iniziative che favoriscano la crescita locale sia a livello socio-economico sia culturale di lunga durata. Si aggiunge che si intende garantire il sostegno della nostra fondazione a favore delle proposte di valorizzazione coerenti con le politiche culturali del territorio, il più possibile condivise dai soggetti istituzionali locali, e che un'attenzione tutta particolare – oltre a quella consueta dedicata agli attrattori culturali - verrà prestata alle iniziative volte a valorizzare i beni museali ed architettonici oggetto degli importanti programmi di tutela della Compagnia nel corso degli anni.

Si è quindi convenuto di mettere a punto le "Linee guida per la valorizzazione dei beni storico-artistici", strumento semplice e dinamico mirato a favorire la crescita culturale e offrire opportunità di sviluppo economico locali.

Le Linee intendono riconoscere al volontariato culturale il ruolo di primo carburante dell'ideazione e dell'implementazione di azioni da concretizzare in Piemonte e Liguria, finalizzate a favorire l'accrescimento delle opportunità di accesso ai beni soprattutto da parte delle fasce di pubblico meno preparate. L'ottica è sempre quella di sistematizzare le risorse, i servizi e l'offerta del più ampio contesto culturale di riferimento. La Compagnia ancora una volta mira alla rinuncia dell'effimero per dialogare con gli sforzi di riordino delle politiche annunciati dalle amministrazioni pubbliche finalizzati a saldarsi con politiche di sviluppo turistico a forte caratterizzazione culturale, volano di domanda per il tessuto del territorio, verso una moderna attrattività culturale.

Nel caso perciò un Ente intenda nel 2015 presentare alla Compagnia progetti di valorizzazione culturale dei beni storico-artistici è tenuto a proporre iniziative caratterizzate dalle peculiarità illustrate in seguito.

Destinatari dei contributi e ambito territoriale

Sono ammessi al contributo esclusivamente i soggetti in possesso dei requisiti di carattere soggettivo esplicitati nel Regolamento della Compagnia e nelle sue modalità attuative, oltre che le cooperative sociali che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, il cui inserimento è stato recentemente introdotto dalla normativa.

Durata dei progetti

I progetti potranno proporre attività da svilupparsi in un arco di tempo non superiore ai dodici mesi.

Tipologie di intervento ammissibili

Saranno ammesse al bando iniziative non ancora avviate alla data di presentazione della domanda e riguardanti la valorizzazione di complessi monumentali e beni paesaggistici di rilievo.

Verranno considerati elementi preferenziali nella valutazione dei programmi culturali: la valorizzazione di beni recuperati grazie al contributo della Compagnia; la coerenza nella selezione dei beni e delle attività previsti che identifichi i luoghi coinvolti come realtà a valenza artistica e culturale di pregio, a cui si ispiri una strategia territoriale mirata alla

valorizzazione e al potenziamento economico e sociale; il coinvolgimento attivo – in qualità di ideatori e/o gestori - dei volontari e dei giovani che hanno già raggiunto la maggiore età ma non hanno ancora compiuto i 30 anni.

Ambiti di intervento esclusi

Sono escluse dal presente bando le attività di progettazione necessarie a presentare la candidatura al bando, le attività sportive, di restauro e quelle non strettamente connesse alla realizzazione del progetto, quali ad esempio i contributi per la gestione ordinaria delle attività ugualmente svolte dal soggetto proponente o per la manutenzione dei beni coinvolti.

Dimensione finanziaria e cofinanziamento

I progetti presentati potranno ottenere un contributo massimo di € 30.000. Il sostegno della Compagnia di San Paolo è destinato a coprire non più dell'80% dei costi del progetto: dovrà dunque essere previsto un cofinanziamento complessivo almeno del 20% sul totale dei costi sostenuti.

Presentazione delle domande

Le richieste dovranno essere compilate on line accedendo all'apposita procedura ROL nel sito della Compagnia, compilando la richiesta generica e indicando come area di riferimento "Arte, attività e beni culturali". Qualora si rendessero necessari ulteriori informazioni o approfondimenti sulla richiesta presentata, la Compagnia si riserva comunque di prendere contatto con gli enti proponenti. Si specifica che le presenti Linee valgono per tutte le iniziative che perverranno entro il **31-12-2015**.

Elementi di valutazione dei progetti presentati

Le proposte presentate saranno oggetto di una preliminare valutazione sotto il profilo dell'ammissibilità formale in termini di soggetti proponenti, completezza delle informazioni fornite, coerenza con le indicazioni delle presenti linee guida e rispetto dei termini di presentazione della domanda. I progetti saranno successivamente valutati sui contenuti progettuali, in base a indicatori specifici determinati dal grado di raggiungimento delle caratteristiche progettuali precedentemente definite. La selezione delle iniziative avverrà anche con modalità comparative, a insindacabile giudizio della Compagnia di San Paolo. Saranno criteri prioritari di giudizio:

- Qualità progettuale.
- Qualità del programma di valorizzazione del/i bene/i.
- Qualità dei beni coinvolti.
- Nel caso di valorizzazione di più beni, coerenza nella selezione degli stessi.
- Legame instaurato fra intervento e territorio.
- Grado di cambiamento che si intende portare sul proprio territorio attraverso il progetto presentato.
- Grado di sostenibilità previsto dal progetto per rendere nel tempo l'iniziativa autonoma.
- Valutazione delle politiche messe in atto a favore dei giovani (in particolare fra i 18 e i 30 anni).

Si evidenzia che i progetti che verranno presentati alla Compagnia di San Paolo dovranno fondarsi su valutazioni attente derivanti dalla lettura dei bisogni culturali del proprio territorio di riferimento. I consueti dati qualitativi e quantitativi di monitoraggio, costantemente raccolti in occasione degli eventi o attraverso la fruizione, dovranno essere affiancati da un'indagine dedicata a fisionomia e bisogni dell'utenza, necessaria anche alla

valutazione finale del progetto. Sarà indispensabile aprire un dialogo con il territorio, che implichi il confronto con i fruitori e in genere con i cittadini, soprattutto i non utenti, per recepirne percezioni e bisogni e affrontare in questo modo temi anche complessi, come l'interpretazione del valore intrinseco dei beni valorizzati, delle iniziative proposte e delle variazioni e migliorie in termini di appuntamenti, orari, progetto di comunicazione, supporti e soprattutto eventualmente delle altre realtà da includere nel progetto in un futuro più o meno prossimo.

Le delibere di contributo

Le iniziative verranno valutate in forma comparata in momenti successivi; l'esito dell'istruttoria e le deliberazioni in merito saranno comunicate ai richiedenti nei tempi tecnici necessari e comunque non successivamente alla fine di **febbraio 2016**.